



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Affidamento diretto ai sensi del D.L. 77/2021 e del D.Lgs. 36/2023 art 50

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE PACCHETTO VIAGGIO PER MISSIONE PARTECIPAZIONE AL WORKSHOP A VENEZIA IL 6 OTTOBRE 2025 PER LA DISSEMINAZIONE SCIENTIFICA DEL PROGETTO PNRR PRIN 2022 JUST4WHOM BOOSTING "FULL" ENVIRONMENTAL JUSTICE AND RESILIENCE IN COMMUNITIES FACING TRANSITIONS - FINANZIATO DAL PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 1.1

CODICE PROGETTO: P2022YYR34

CUP: B53D23030010001

CIG: B80D60A566

● **Sommario**

1. PREMESSA	2
2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
3. CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO	2
4. IMPORTO DELL'APPALTO	3
5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	3
5.1. CONTROLLO TECNICO E CONTABILE	3
5.2. TEMPISTICHE.....	3
5.3. LUOGO DI CONSEGNA.	3
5.4. TERMINI DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E TEST DI FUNZIONALITÀ	3
6. GARANZIA DEFINITIVA.....	4
7. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	4
8. PENALI	4
9. SICUREZZA SUL LAVORO	5
10. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	5
11. VERIFICA DI CONFORMITÀ	6
12. FATTURAZIONE E PAGAMENTO	6
13. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	7
14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	8
15. RECESSO	10
16. TUTELA RISERVATEZZA – DATI DELL'AMMINISTRAZIONE.....	10
17. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI	11
18. PANTOUFLAGE.....	11
19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI.....	11

20. FORO COMPETENTE.....12

1. PREMESSA

Il **Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale** di Sapienza Università di Roma, con sede in Roma, Via Salaria 113 (d'ora innanzi per brevità anche semplicemente Dipartimento), intende concludere un Contratto d'Appalto per l'acquisto di un servizio di organizzazione pacchetto viaggio per missione partecipazione a Workshop a Venezia il 6 Ottobre 2025 per la disseminazione scientifica del progetto PNRR PRIN 2022 JUST4WHOM BOOSTING "FULL" ENVIRONMENTAL JUSTICE AND RESILIENCE IN COMMUNITIES FACING TRANSITIONS - FINANZIATO DAL PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 1.1

CODICE PROGETTO: P2022YYR34

CUP: B53D23030010001

CIG: B80D60A566

La presente procedura è ricompreso nell'ambito dei Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale PNRR PRIN 2022 JUST4WHOM BOOSTING "FULL" ENVIRONMENTAL JUSTICE AND RESILIENCE IN COMMUNITIES FACING TRANSITIONS - FINANZIATO DAL PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 1.1 e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell'intervento nel rispetto del principio orizzontale del "Do Not Significant Harm" (DNSH) nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'acquisto di un servizio di organizzazione pacchetto viaggio per missione partecipazione a Workshop a Venezia il 6 Ottobre 2025 per la disseminazione scientifica del progetto PNRR PRIN 2022 JUST4WHOM BOOSTING "FULL" ENVIRONMENTAL JUSTICE AND RESILIENCE IN COMMUNITIES FACING TRANSITIONS - FINANZIATO DAL PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 1.1

3. CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO

Il contratto collettivo nazionale e territoriale applicato per i dipendenti di aziende operanti nel settore delle Agenzie Viaggio è il contratto del TURISMO: Codice CNEL H052 – Settore Agenzia viaggi Confcommercio

4. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo massimo dell'appalto è pari a EURO 1.487,50 (millequattrocentottantasette/50) IVA esclusa, con oneri per la sicurezza pari a zero.

Il prezzo offerto dall'Aggiudicatario deve considerarsi omnicomprensivo di tutto quanto necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto.

5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

5.1. Controllo tecnico e contabile

Le attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico/contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP che ne verifica il regolare andamento, anche come previsto dalle norme di gestione del fondo PNRR.

5.2. Tempistiche

Il servizio oggetto della presente procedura è reso a completo carico dell'Aggiudicatario, in stretto e costante coordinamento con il personale tecnico indicato dalla Stazione Appaltante e in modo da soddisfare tutte le specifiche del presente Capitolato.

Il termine di consegna del servizio è fissato in 1 giorno, a decorrere dalla data della stipula del contratto

Oltre i tempi previsti all'interno del presente Capitolato, si riportano nella seguente tabella, alcuni tempi di realizzazione del servizio, oggetto dell'appalto, decorrenti dalla data della stipula del contratto (T0):

Fasi del programma	Tempi
Stipula del contratto	T0
Consegna, intervento, messa in servizio e prove di funzionalità	T0 + 1 giorno T1
Verifica di conformità	Entro 30 giorni dal certificato di ultimazione delle prestazioni o dalla consegna dei beni

5.3. Luogo di consegna.

L'oggetto del servizio andrà consegnato al Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale - Sapienza Università di Roma, Via Salaria 113, Roma_00198

5.4. Termini di consegna, installazione e test di funzionalità

Il servizio dovrà essere consegnato entro 1 (uno) giorno naturale e consecutivo decorrente dalla data di stipula del contratto di appalto. L'Aggiudicatario è responsabile del buon esito delle attività svolte.

Entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione del servizio oggetto dell'appalto, la Stazione Appaltante procederà alla **verifica di conformità**, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione. In caso di esito negativo della verifica di conformità l'ente appaltante procederà all'applicazione delle penali previste ovvero alla risoluzione del Contratto.

I servizi prestati dovranno essere garantiti per un periodo di 12 (dodici) mesi dal verbale di regolare esecuzione.

6. GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.117 comma 14 l'amministrazione, può non richiedere una garanzia definitiva poiché si tratta di un appalto sottosoglia e in considerazione della natura del servizio.

7. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea l'esecuzione dell'appalto si applicano le disposizioni di cui al nuovo codice appalti.

8. PENALI

Nel caso di mancato rispetto di tutti i termini e prescrizioni previsti all'interno del presente Capitolato per il servizio e per tutti i servizi connessi viene applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 50 comma 4, DL 77/2021.

La penale trova applicazione nella stessa misura percentuale suindicata anche in caso di ritardo:

- dell'inizio delle attività rispetto alla data fissata dalla stazione appaltante all'interno degli atti ufficiali inerenti le attività di cui trattasi (contratto, verbale di avvio dell'esecuzione, etc.);
- della ripresa delle attività verbalizzate dalla Stazione Appaltante a seguito di eventuale sospensione ufficiale delle stesse;
- nell'esecuzione delle attività di ripristino o di completamento da effettuare nei termini imposti dalla stazione appaltante nel caso in cui le attività così ultimate abbiano creato danni o non risultino conformi quelle contrattuali.

La penale trova altresì applicazione ai sensi dell'art. 47, comma 6, DL 77/2021 in caso di:

- mancata produzione della relazione ai sensi dell'art.47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;
- mancata produzione della certificazione e della relazione ai sensi dell'art.47, comma 3 - bis, del decreto

legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di penale e verranno trascritte secondo le modalità e le prescrizioni previste dalla normativa vigente.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 20% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alle predette percentuali, trova applicazione l'articolo in materia di risoluzione. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento ovvero l'inadempimento al Contraente a mezzo PEC e ad applicare le penalità sopra suddette ove ritenga che le motivazioni addotte (da inviarsi alla stazione appaltante entro 5 cinque giorni successivi alla contestazione) non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità al Contraente.

9. SICUREZZA SUL LAVORO

La valutazione dei rischi propri dell'Aggiudicatario nello svolgimento della propria attività professionale resta a carico dello stesso, così come la redazione dei relativi documenti e la informazione/formazione dei propri dipendenti. L'Aggiudicatario è tenuto a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro con particolare riferimento alle attività che si espleteranno presso l'Ente.

In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente contratto, l'Aggiudicatario è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori.

Per quanto riguarda i lavoratori dipendenti, l'Aggiudicatario è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali previsti dai corrispondenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto, gli eventuali accordi integrativi territoriali.

Gli obblighi di cui al comma precedente vincolano l'Aggiudicatario anche qualora lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Per inadempimenti contributivi o retributivi si applica il comma 6 dell'art. 11 del Codice.

10. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto. Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione riguardanti l'Aggiudicatario, si applicano le disposizioni del d.lgs 36/2023.

11. VERIFICA DI CONFORMITÀ

La stazione appaltante, per il tramite del RUP, emette il certificato di regolare esecuzione entro 30 giorni dal completamento del presente appalto.

Nel corso dell'esecuzione del contratto l'Amministrazione si riserva la facoltà ed il diritto di effettuare, in qualunque momento, verifiche e controlli sulla regolare esecuzione del servizio riservandosi la possibilità di ricusarlo, ove fosse ritenuto non idoneo, nonché il diritto di far ripetere l'esecuzione del servizio svolto non ottemperando alle prescrizioni del presente Capitolato.

In caso di mancata esecuzione del servizio non verrà liquidato il relativo corrispettivo e saranno applicate le penali come indicate al punto 8 del presente Capitolato.

12. FATTURAZIONE E PAGAMENTO

A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione si procede al pagamento, salva la facoltà del soggetto incaricato dell'emissione del certificato di regolare esecuzione di chiedere ulteriore documentazione necessaria.

Al momento della fatturazione la stazione appaltante verificherà il rilascio della documentazione attestante il rispetto dell'assolvimento del principio DNSH e dei principi trasversali del PNRR, pena la sospensione dei pagamenti.

Il Contraente emetterà fattura elettronica riportando l'indicazione di CIG, CUP e gli elementi identificativi dell'appalto secondo la seguente dicitura:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE PACCHETTO VIAGGIO PER MISSIONE PARTECIPAZIONE AL WORKSHOP A VENEZIA IL 6 OTTOBRE 2025 PER LA DISSEMINAZIONE SCIENTIFICA DEL PROGETTO PNRR PRIN 2022 JUST4WHOM BOOSTING "FULL" ENVIRONMENTAL JUSTICE AND RESILIENCE IN COMMUNITIES FACING TRANSITIONS - FINANZIATO DAL PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 1.1

CODICE PROGETTO: P2022YYR34

CUP: B53D23030010001

CIG: B80D60A566

Si precisa, inoltre, che le fatture saranno liquidate **entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione** delle stesse, previa consegna delle relazioni inerenti alle certificazioni di cui all'art. 17 della legge 68/99 e della legge 12 marzo 1999 n.68, illustrando eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dell'aggiudicatario nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

Le somme per le eventuali penalità saranno decurtate dai corrispettivi contrattuali, previa emissione di apposite note di credito, emesse dal Contraente a seguito di contestazione degli inadempimenti.

Nel caso di applicazione di penali, le fatture potranno essere liquidate solo dopo che siano pervenute al RUP le relative note di credito, e il termine di **30 (trenta) giorni** naturali e consecutivi per la liquidazione decorrerà dalla data di ricezione delle note di credito.

In ossequio a quanto disposto dal D.M. 55/2013, la stazione appaltante accetta unicamente fatture emesse in formato elettronico.

Le fatture devono riportare obbligatoriamente ed in modo chiaro:

- il Codice Univoco Ufficio NLY6LV
- il servizio oggetto di fatturazione
- il CIG
- il CUP
- l'IBAN dichiarato a norma della L. 136/2010
- il titolo del progetto, riportati in testata

Le fatture devono essere intestate a:

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

13. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Contraente è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, il Contraente deve utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche in via non esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni oggetto del presente appalto devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Il Contraente è tenuto a comunicare al RUP gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici del Contraente (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);

- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN e ulteriori riferimenti utili);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per il Contraente saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati alla preventiva verifica del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi ed alla verifica di cui al combinato disposto dell'Art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano una o più delle condizioni di cui all'art. 122, co. 1 del Codice.

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 122 comma 2 del Codice, risolve il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice.

Le parti convengono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), che il contratto si risolva di diritto nei casi di seguito specificati:

- a) in caso di perdita del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- b) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- c) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice Etico e di comportamento adottato dall'Università ed emanato con Decreto Rettorale n. 3430/2022 Prot. n. 0107441 del 28/11/2022;
- d) superamento, accertato dal RUP, del 20% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- e) cessione del contratto, da parte dell'aggiudicatario, al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del Codice;

- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- h) inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto;
- j) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;
- k) subappalto non autorizzato;
- l) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta della stazione appaltante;
- m) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'aggiudicatario dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della stazione appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Per eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'appalto o ritenute rilevanti per la specificità delle prestazioni e comunque nel caso di mancata reintegrazione della garanzia definitiva, per l'ipotesi di parziale utilizzo, saranno contestate, avviando in contraddittorio il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 al Codice. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'aggiudicatario.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell'aggiudicatario, il RUP assegna un termine, non inferiore a dieci giorni salvo i casi di urgenza, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, si procede alla risoluzione del contratto, con atto scritto comunicato all'aggiudicatario stesso, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti alla gara, al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art.124 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 117, comma 5 del Codice. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

In virtù dei commi 5 e 6 dell'art. 122 del Codice, nel caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario ha diritto solo al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, previa decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del Codice.

15. RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che da parte dell'affidatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno venti giorni da notificarsi all'affidatario tramite PEC, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dello/a stesso/a. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto dall'art. 123 del Codice.

16. TUTELA RISERVATEZZA – DATI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Nuovo Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 coordinato con il D.Lgs. n. 101/2018) e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza. Ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso nel corso di durata del Contratto.

Tali dati devono essere utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato e non possono essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, l'Appaltatore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso o a conoscenza durante l'esecuzione del Contratto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite durante lo svolgimento dei Servizi, neanche dopo la scadenza del Contratto, salvo i casi in cui l'Amministrazione abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
- adottare, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché l'obbligo di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nell'esecuzione dell'Appalto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del Contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno. L'affidatario adotta, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché gli obblighi di cui sopra siano scrupolosamente osservati e fatti osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nelle attività esecutive del contratto. Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

17. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

La stazione appaltante conserva e mette a disposizione tutti i documenti relativi all'appalto presso gli archivi amministrativi del Dipartimento per consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informatico di rendicontazione AT WORK/GEA predisposto dal MUR.

18. PANTOUFLAGE

L'affidatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante.

L'affidatario è obbligato a rispettare il divieto di conferire incarichi o concludere contratti con dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante e, stante il divieto per i dipendenti di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stazione appaltante svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del suddetto divieto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la stazione appaltante per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve dichiarare l'assenza di conflitto di interessi.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali e tutti gli oneri fiscali relativi alla stipula del contratto.



Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). Tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

20. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti, il foro competente in via esclusiva è quello di Roma.

Firma digitale¹ del legale rappresentante/procuratore

2

¹ Per gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia, la dichiarazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un procuratore³ del legale rappresentante, apponendo la firma digitale. Per gli operatori economici stranieri non residenti in Italia, la dichiarazione può essere sottoscritta dai medesimi soggetti apponendo la firma autografa ed allegando copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità.

² Nel caso in cui la dichiarazione sia firmata da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.